ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI NAPOLI

BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ

2024

Conforme allo Standard VSME – Comprehensive Module

E S G

Indice del Bilancio di Sostenibilità

- Lettera agli Stakeholder
- Gruppo di lavoro per il Bilancio di Sostenibilità
- Nota Metodologica
- 1. Informazioni generali: Identità, missione e valori
- 2. Strategia e modello di funzionamento dell'Ordine
- 3. Dimensione dell'Ente e Performance Economica
- 4. Gli Organi
- 5. Certificazioni e sistemi di qualità
- 6. Pratiche, politiche e iniziative per la sostenibilità
- 7. Area Ambientale (B3-B7)
- 8. Area Sociale (B8-B10)
- 9. Area Governance (B11)
- 10. L'ODCEC di Napoli e gli SDGs
- 11. Limiti
- Appendice: Raccordo VSME Standard

Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

presentiamo con orgoglio il primo Bilancio di Sostenibilità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli, un documento che testimonia l'impegno dell'Ordine nel contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, della professione e della collettività. Come istituzione ordinistica, ricopriamo un ruolo pubblico fondamentale: promuovere la qualità della professione, garantire la tutela dell'interesse generale e sostenere un sistema economico trasparente ed etico. In questo contesto, la sostenibilità rappresenta per noi non solo un orizzonte valoriale, ma una responsabilità: verso gli iscritti, verso le istituzioni, verso i cittadini.

Questo bilancio di sostenibilità ci consente di:

- ✓ rendicontare le nostre performance ambientali, sociali e di governance
- ✓ comunicare con trasparenza il nostro approccio alla sostenibilità
- ✓ consolidare un modello gestionale attento all'etica e all'inclusione
- ✓ rafforzare la fiducia nei confronti degli stakeholder



Il Presidente

Eraldo Turi

Siamo convinti che questo percorso rappresenti un primo passo verso un modo nuovo di interpretare il ruolo istituzionale dell'Ordine: più aperto, più responsabile e più vicino alle esigenze di un'economia sostenibile.

Gruppo di Lavoro per il Bilancio di Sostenibilità

Il Bilancio di Sostenibilità dell'ODCEC di Napoli è stato redatto, su impulso della Commissione Sostenibilità ESG e Responsabilità Sociale e del Comitato Pari Opportunità, grazie al contributo di un gruppo di lavoro interdisciplinare, che ha operato in modo coordinato per garantire la coerenza metodologica, la qualità dei contenuti e l'allineamento allo standard VSME europeo.

Consiglieri delegati

Raffaele Ianuario

Antonella La Porta

Presidente Commissione ESG
Area Rendicontazione e Certificazione

Emmanuela Saggese

coordinamento metodologico, definizione del perimetro di rendicontazione VSME, revisione complessiva della struttura e dei contenuti del bilancio

Presidente Commissione ESG
Area Formazione e Implementazione

Federica Cordova

contributo all'analisi e comprensione del contesto della Governance, supporto alle attività di indirizzo e al confronto sui contenuti all'interno della Commissione

Redazione del documento

Anna Prisco

redazione operativa, riorganizzazione dei contenuti e integrazione delle sezioni sulla base delle indicazioni metodologiche condivise

Editing & Layout

Carmine Barbato

elaborazione grafica, editing dei contenuti revisione e riorganizzazione dei contenuti testuali,ottimizzazione del layout visivo.

Working Group

Ettore Guarini - Pietro Rufolo
Mauro Angelo Ruocco - Francesco Viti
Mauro Sciarelli

Il lavoro si è sviluppato attraverso un confronto continuo tra i componenti del gruppo, con l'obiettivo di realizzare il primo Bilancio di Sostenibilità dell'Ordine, garantendo un approccio proporzionato, trasparente e coerente con la natura istituzionale dell'Ente.

Nota Metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli è stato redatto in conformità al VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs), seguendo l'approccio del Comprehensive Module. Il perimetro di rendicontazione comprende l'annualità 2024 e include tutte le attività istituzionali svolte nel corso del periodo considerato presso la sede centrale e le sedi operative dell'Ordine.

Come previsto dal paragrafo 24(c) dello Standard, il Bilancio è redatto su base individuale, limitatamente alle attività e funzioni proprie dell'Ente e senza includere informazioni consolidate, in quanto l'Ordine non detiene partecipazioni né controllate.
Questo documento è stato predisposto nel rispetto dei principi di rilevanza, accuratezza, chiarezza, completezza, comparabilità, neutralità e verificabilità stabiliti dal VSME, riportando in modo chiaro eventuali limitazioni informative connesse alla disponibilità di dati o all'utilizzo di stime. Alcune disclosure sono trattate in forma descrittiva in assenza di dati quantitativi strutturati, in coerenza con la natura dell'Ente e con il principio di proporzionalità.

La redazione del Bilancio ha previsto le seguenti fasi:

- Analisi del perimetro organizzativo e delle attività istituzionali dell'Ordine.
- Raccolta e verifica dei dati qualitativi e quantitativi mediante analisi documentale, analisi dei sistemi interni di gestione e consultazioni con i dipendenti, i responsabili e con le strutture operative dell'Ordine.
- Applicazione dei requisiti informativi VSME per ciascuna disclosure richiesta.
- Validazione del documento da parte del Consiglio dell'Ordine.

Nota Metodologica

Il documento costituisce un passo significativo nel percorso di consolidamento del sistema di gestione della sostenibilità dell'Ordine e rappresenta la base per un progressivo miglioramento del monitoraggio delle performance e del dialogo strutturato con gli stakeholder.

Ad integrazione dell'articolazione prevista dal VSME è stata introdotta una sezione dedicata all'impegno sociale verso gli iscritti e i tirocinanti. Sebbene tale contenuto non sia espressamente richiesto dallo standard, per un Ordine professionale rappresenta un elemento fondamentale, poiché consente di evidenziare la dimensione sociale ampliata dell'Ente e il valore pubblico della sua attività.



L'ODCEC di Napoli svolge un ruolo centrale nella promozione della qualità della professione, nel sostegno alla comunità degli iscritti e nel contributo allo sviluppo del tessuto economico e sociale del territorio. Tale impegno si configura come uno dei pilastri della missione dell'Ordine, che opera per garantire **legalità**, **competenza**, **aggiornamento** continuo e **sostegno** alla comunità professionale, rafforzando il proprio ruolo di presidio etico, tecnico e sociale all'interno della collettività.

LEGALITÀ	COMPETENZA	AGGIORNAMENTO	SOSTEGNO

1. Informazioni generali dell'ODCEC di Napoli: Identità , missione e valori

1.1 Identità e Missione

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (ODCEC) di Napoli è un ente pubblico non economico che rappresenta i Dottori Commercialisti e gli Esperti Contabili nella città di Napoli.

P.IVA: 05936561215
Circondario: Tribunale di Napoli
Sede legale: Piazza dei Martiri n. 30 - 80121 Napoli
Sede operativa: Centro Direzionale Is. E/1 - 80143 Napoli



Piazza dei Martiri n. 30

L’ODCEC è un ente pubblico posto sotto la vigilanza del Ministero della Giustizia e costituisce l’associazione di autogoverno della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile riconosciuta dalla legge. La missione dell’Ordine professionale consiste nello svolgimento delle pubbliche funzioni attribuite all’Ente dallo Stato. Al centro di tale missione vi è la tenuta dell’Albo, che rappresenta una delle principali funzioni di autogoverno dell’ODCEC. Ciascun Ordine territoriale gestisce l’Albo verificando i requisiti di iscrizione e l’assenza di cause di incompatibilità, nonché curando le iscrizioni e le cancellazioni previste dalla normativa professionale.

1. Informazioni generali dell'ODCEC di Napoli: Identità , missione e valori

1.1 Identità e Missione

L'Albo è suddiviso in due Sezioni distinte: la ***Sezione A "Commercialisti"*** e la ***Sezione B "Esperti Contabili",*** cui corrispondono le relative sezioni dei tirocinanti.
Comprende inoltre due sezioni speciali: una dedicata ai professionisti comunitari che esercitano la professione in Italia in modo temporaneo e occasionale (articoli 9–15 del D.Lgs. 206/2007) e una riservata alle Società tra Professionisti (L. 183/2011 e D.lgs. 34/2013). L'Ordine cura anche la tenuta dell'Elenco speciale, nel quale vengono iscritti coloro che, trovandosi in una situazione di incompatibilità, non possono esercitare la professione.

Oltre alla gestione dell'Albo, l'Ordine svolge altre importanti funzioni pubbliche, tra cui:

- la promozione della formazione professionale continua e obbligatoria degli Iscritti;
- la formulazione di pareri in materia di liquidazione degli onorari su richiesta degli Iscritti e delle Pubbliche Amministrazioni;
- la vigilanza sull'osservanza della legge professionale e sul legittimo esercizio dell'attività di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile, nonché sul decoro e sull'indipendenza della Professione.

1. Informazioni generali dell'ODCEC di Napoli: Identità , missione e valori

1.1 Identità e Missione

In particolare, il D.lgs. 28 giugno 2005, n. 139 indica i compiti da adempiere a carico dell'Ordine Professionale e le attribuzioni al Consiglio (art.12). In particolare:

a) rappresenta, nel proprio ambito territoriale, gli iscritti nell'Albo, promuovendo i rapporti con gli enti locali; restano ferme le attribuzioni del Consiglio nazionale di cui all'articolo 29, comma 1, lettera a);

b) vigila sull'osservanza della legge professionale e di tutte le altre disposizioni che disciplinano la professione;

c) cura la tenuta dell'Albo e dell'elenco speciale e provvede alle iscrizioni e cancellazioni previste dal presente ordinamento;

d) cura la tenuta del registro dei tirocinanti e adempie agli obblighi previsti dalle norme relative al tirocinio ed all'ammissione agli esami di Stato per l'esercizio della professione;

e) cura l'aggiornamento e verifica periodicamente, almeno una volta ogni anno, la sussistenza dei requisiti di legge in capo agli iscritti, emettendo le relative certificazioni e comunicando periodicamente al Consiglio nazionale tali dati;

f) vigila per la tutela dei titoli e per il legale esercizio delle attività professionali, nonché per il decoro e l'indipendenza dell'Ordine;

g) delibera i provvedimenti disciplinari;

h) interviene per comporre le contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti nell'albo e, su concorde richiesta delle parti, fra gli iscritti ed i loro clienti;

i) formula pareri in materia di liquidazione di onorari a richiesta degli iscritti o della pubblica amministrazione;

l) provvede alla organizzazione degli uffici dell'Ordine, alla gestione finanziaria e a quant'altro sia necessario per il conseguimento dei fini dell'Ordine;

m) designa i rappresentanti dell'Ordine presso commissioni, enti ed organizzazioni di carattere locale;

n) delibera la convocazione dell'Assemblea;

o) rilascia, a richiesta, i certificati e le attestazioni relative agli iscritti;

p) stabilisce un contributo annuale ed un contributo per l'iscrizione nell'albo o nell'elenco, nonché una tassa per il rilascio di certificati e di copie dei pareri per la liquidazione degli onorari;

q) cura, su delega del Consiglio nazionale, la riscossione ed il successivo accreditamento della quota determinata ai sensi dell'articolo 29;

r) promuove, organizza e regola la formazione professionale continua ed obbligatoria dei propri iscritti e vigila sull'assolvimento di tale obbligo da parte dei medesimi.

1.2 I Valori

I valori che guidano l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli emergono in modo chiaro dal Codice Deontologico della Professione, approvato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 21 marzo 2024 e in vigore dal 1° aprile 2024. Il documento rappresenta la base normativa ed etica che orienta l'azione del professionista definendo principi, responsabilità e doveri che tutelano la qualità delle prestazioni e l'affidamento della collettività. Tra i valori centrali indicati nel Codice si collocano:

INTERESSE PUBBLICO (art. 5)

Il primato dell'interesse pubblico orienta ogni decisione. Il commercialista opera non solo nell'interesse del cliente ma a garanzia della correttezza, trasparenza e legalità nel sistema economico contribuendo alla tutela della collettività

INTEGRITÀ (art. 6)

Onestà, lealtà, correttezza e pieno rispetto delle norme giuridiche e deontologiche. Il professionista deve evitare comunicazioni ingannevoli scorrette o fuorvianti e mantenere condotte conformi ai principi di dignità, decoro e immagine della professione

OBIETTIVITÀ E INDIPENDENZA (artt. 7 e 9)

il professionista deve mantenere un giudizio libero da condizionamenti, conflitti di interesse o pressioni esterne, prevenendo qualsiasi circostanza che possa comprometterne l'autonomia o far presumere una mancanza di imparzialità

COMPETENZA E DILIGENZA (art. 8)

L'iscritto deve accettare incarichi solo quando dispone delle competenze necessarie, dedicando tempo adeguato alla valutazione tecnica e mantenendo un costante aggiornamento professionale, come richiesto anche dall'obbligo di formazione continua

RESPONSABILITÀ VERSO IL CLIENTE (artt. 19-25)

fondata su fiducia, trasparenza, correttezza informativa e tutela degli interessi legittimi della parte assistita. Il Codice richiede al professionista di comunicare in modo chiaro i contenuti dell'incarico, di illustrare rischi e possibilità, e di determinare compensi equi, proporzionati e conformi alle normative sull'equo compenso

COLLABORAZIONE TRA COLLEGHI (art. 14)

rappresenta un altro tratto identitario dei commercialisti di Napoli: collaborazione, lealtà, rispetto e rifiuto di ogni comportamento denigratorio o scorretto nei confronti dei colleghi, anche per garantire l'armonia interna alla categoria

1.2 I Valori

RISERVATEZZA (art. 10)

Valore imprescindibile che tutela le informazioni acquisite durante l'esercizio professionale, impedendone la divulgazione o l'uso a fini personali o di terzi, con obbligo che si estende a collaboratori, dipendenti e tirocinanti.

FORMAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI (artt. 35-37)

Il professionista deve contribuire allo sviluppo della professione accogliendo tirocinanti, trasmettendo competenze tecniche e valori etici, garantendo un ambiente idoneo e favorendo la loro crescita.

Nel complesso, i valori delineati dal Codice Deontologico della Professione (CNDCEC, 2024) rappresentano l'identità della categoria e costituiscono un riferimento fondamentale per gli iscritti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli, orientando la loro attività verso:
Integrità • Indipendenza • Competenza • Servizio alla collettività



2. Strategia e modello di funzionamento dell'Ordine

L'ODCEC di Napoli opera come ente pubblico non economico e svolge funzioni che rispondono a un interesse pubblico generale, orientate alla tutela della qualità della professione e al corretto esercizio dell'attività di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile. Il modello di funzionamento dell'Ente non si basa su logiche economiche di produzione di beni o servizi, ma sulla generazione di valore pubblico attraverso attività istituzionali, regolamentari, formative e di supporto alla comunità professionale. Dal punto di vista operativo, il funzionamento dell'ODCEC di Napoli si articola in diverse aree chiave:

Aree operative chiave:

Gestione dell'Albo
iscrizione, cancellazione, sospensione, procedimenti amministrativi, rilascio certificazioni e adempimenti connessi

Vigilanza deontologica e disciplinare
finalizzata alla tutela dell'interesse pubblico, con gestione dei procedimenti disciplinari, formazione etica e diffusione di comportamenti corretti

Formazione professionale continua
erogata in presenza e online, che garantisce l'aggiornamento costante degli iscritti

Supporto agli iscritti e ai tirocinanti
mediante sportelli dedicati, informazioni aggiornate, assistenza amministrativa e canali comunicativi plurimi

Tale modello integra processi amministrativi strutturati, una governance collegiale, l'utilizzo di strumenti digitali per la gestione dei servizi e un sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001, che assicura trasparenza, coerenza e tracciabilità nelle procedure interne.

La strategia dell'Ente è definita dal Consiglio dell'Ordine e traduce la missione istituzionale in linee di indirizzo pluriennali. Essa persegue l'obiettivo di sostenere la crescita professionale degli iscritti, rafforzare la credibilità della categoria e contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio attraverso un esercizio rigoroso, competente ed etico della professione

2. Strategia e modello di funzionamento

Priorità strategiche

Le priorità strategiche attualmente individuate includono:

Sviluppo della qualità professionale

attraverso formazione continua, innovazione dei contenuti, rafforzamento delle competenze etiche e digitali

Valorizzazione del ruolo pubblico dell'Ordine

tramite collaborazione con istituzioni, università e attori del territorio

Potenziamento dei servizi agli iscritti

con ampliamento dell'offerta formativa, convenzioni, supporto amministrativo e iniziative dedicate ai giovani professionisti

Miglioramento dell'efficienza interna

attraverso digitalizzazione, semplificazione dei processi e applicazione del sistema di gestione per la qualità

Promozione della sostenibilità

intesa come responsabilità verso la comunità professionale, la collettività e il territorio

2. Strategia e modello di funzionamento

Stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder costituisce una componente rilevante della strategia dell'Ente.
La platea degli stakeholder dell'ODCEC di Napoli è ampia e diversificata e comprende:

Iscritti all'Albo
principali destinatari dei servizi

Tirocinanti
coinvolti nelle attività formative e amministrative

Dipendenti e collaboratori
che garantiscono il funzionamento operativo dell'Ente

Istituzioni pubbliche
(Enti, AdE, INPS)

Università e scuole
con cui l'Ordine coopera su orientamento, formazione e ricerca

Organismi nazionali di categoria (CNDCEC)
con cui si coordina per l'uniformità della professione

Partner e fornitori
soprattutto in ambito tecnologico e formativo

Comunità territoriale
che beneficia indirettamente dell'attività professionale regolata dall'Ente

2. Strategia e modello di funzionamento

Rischi, opportunità e coinvolgimento stakeholder

Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder si sviluppano attraverso assemblee istituzionali, comunicazioni ufficiali tramite PEC e newsletter, consultazioni interne, survey rivolte agli iscritti e ai tirocinanti, attività formative, protocolli d'intesa con istituzioni e *incontri* pubblici. I contributi raccolti da tali interlocutori influenzano la definizione delle priorità operative e il miglioramento dei servizi.

Gli impatti generati dall'attività dell'Ordine riguardano principalmente dimensioni istituzionali e sociali: ***qualità della professione, trasparenza amministrativa, rispetto delle regole, diffusione di competenze tecniche e promozione di comportamenti etici nell'esercizio della professione***. L'Ente concorre inoltre al rafforzamento del capitale umano del territorio, sostenendo la crescita dei professionisti e delle nuove generazioni. In un contesto caratterizzato dalla crescita della professione e dal ricambio generazionale, l'Ordine opera in un quadro in continua evoluzione.

I principali profili di attenzione connessi all'attività dell'Ordine derivano da :

Profili di attenzione:

- Evoluzione normativa che richiede frequenti adeguamenti organizzativi
- Rischi di natura amministrativa e reputazionale - mitigati attraverso regolamenti, funzioni di controllo e sistemi di qualità
- Rischi climatici indiretti che possono incidere sulla continuità operativa sulla fruizione delle sedi e sul funzionamento delle infrastrutture digitali

Opportunità:

- Potenziamento dei processi di digitalizzazione
- Ampliamento del raggio d'azione delle attività formative
- Consolidamento delle relazioni istituzionali
- Crescente rilevanza dei temi ESG nella professione contabile

3. Dimensione dell'Ente e Performance Economica

Nel 2024 l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli presenta una struttura organizzativa composta da 10 dipendenti, impegnati nelle attività amministrative, organizzative, di comunicazione e di supporto ai processi istituzionali dell'Ente.

Dal punto di vista dimensionale, l'ODCEC di Napoli rappresenta una delle realtà più rilevanti del sistema ordinistico nazionale: la Sezione A dell'Albo conta, al 2024, un totale di 4.472 professionisti iscritti, mentre la Sezione B include 63 iscritti. A questi si aggiunge il numero di società tra professionisti iscritte pari a 102 e il numero dei tirocinanti, che nel 2024 risultano essere pari a 804, confermando la centralità dell'Ordine nella formazione delle nuove generazioni di commercialisti e nel sostegno ai percorsi di accesso alla professione.

10	4.472	63	102	804
Dipendenti	Iscritti Sez. A	Iscritti Sez. B	STP	Tirocinanti

L'andamento economico evidenziato dal Bilancio Consuntivo 2024 registra, per competenza, un risultato positivo pari a euro 66.878,00, contribuendo all'incremento del Patrimonio Netto, che al 31 dicembre 2024 raggiunge euro 944.446,00, in crescita rispetto all'esercizio precedente proprio grazie all'avanzo dell'anno.

€ 66.878

Risultato d'esercizio 2024

€ 944.446

Patrimonio Netto al 31/12/2024 in crescita rispetto all'esercizio precedente grazie all'avanzo dell'anno

4. Gli Organi

L'ODCEC di Napoli adotta un modello di governance pienamente conforme alla normativa nazionale che disciplina l'ordinamento professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La struttura di governo dell'Ente è centrata sul Consiglio dell'Ordine, organo collegiale eletto dagli iscritti, cui sono attribuite le funzioni di indirizzo strategico, gestione amministrativa e supervisione complessiva delle attività istituzionali.

Il Consiglio opera nel rispetto dei principi di trasparenza, collegialità e imparzialità, assicurando la corretta attuazione delle funzioni pubblicistiche attribuite all'Ente.

Accanto al Consiglio, il sistema di governance si completa con la presenza di organi disciplinari, di controllo e consultivi, che garantiscono il presidio dell'etica professionale, della regolarità amministrativo-contabile e della qualità delle attività svolte.

Questi organismi contribuiscono a rafforzare il sistema di responsabilità interna e a sostenere un modello di gestione orientato alla legalità, alla correttezza e alla tutela dell'interesse pubblico affidato alla professione. Il funzionamento degli organi collegiali è ulteriormente regolato dal "Regolamento per lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali e dell'Assemblea degli iscritti in videoconferenza", approvato con deliberazione consiliare n. 85 del 13/10/2022.

Il regolamento definisce le condizioni tecniche, organizzative e procedurali per lo svolgimento delle sedute a distanza, assicurando l'identificazione dei partecipanti, la segretezza delle votazioni, la sicurezza dei dati, la visione degli atti e la piena partecipazione al dibattito. Tale disciplina consente di garantire continuità, trasparenza e validità delle deliberazioni anche attraverso modalità telematiche.

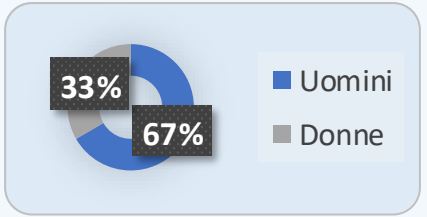
4.1 Il Consiglio

Il Consiglio dell'Ordine provvede a gestire la struttura e a porre in essere le attività operative. Inoltre, rappresenta la categoria professionale a livello istituzionale e difende gli interessi degli associati.
Il Consiglio dell'Ordine è composto dai membri eletti tra gli iscritti nell'Albo il cui mandato dura quattro anni. Il Consiglio è stato nominato eletto in data 22/02/2022 con durata fino al 22/02/2026. Nel 2024 era così composto:

Presidente: ***Dott. Turi Eraldo*** *(nominato con delibera consiliare dell'04/03/2022)*
Vicepresidente: ***Dott.ssa Labattaglia Angela*** *(nominata con delibera consiliare dell'04/03/2022)*
Tesoriere: ***Dott. Coscia Roberto*** *(nominato con delibera consiliare dell'04/03/2022)*
Consigliere Segretario: ***Dott. Cecere Fabio*** *(nominato con delibera consiliare dell'01/08/2024)*

Consiglieri *(nominati con delibera consiliare del 04/03/2022)*

- Dott. **Battaglia Gianluca**
- Dott. **Corciulo Maurizio**
- Dott.ssa **La Porta Antonella**
- Dott.ssa **Gagliardi Maria Cristina**
- Dott. **Ianuario Raffaele**
- Dott. **Mauro Pietro Paolo**
- Dott.ssa **Nasti Marilena**
- Dott. **Puttini Giuseppe**
- Dott. **Tiby Vincenzo**
- Dott. **Vitelli Pier Luigi**
- Dott.ssa **Di Lauro Lucia** *(subentrata con delibera consiliare dell'01/08/2024)*



Gender Diversity Ratio

0,5

Calcolato secondo VSME Standard

Nel 2024 il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli era composto da 15 membri, di cui 5 donne e 10 uomini. Il Gender Diversity Ratio, calcolato secondo il VSME Standard, è pari a 0,5.

4.1 Il Consiglio

Responsabilità e compiti dei membri

- **Il Presidente** rappresenta l'Ordine, convoca il Consiglio, stabilendo l'ordine del giorno, e presiede i lavori consiliari.
- **Il Vicepresidente** sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.
- **Il** Consigliere **Segretario** verbalizza le sedute consiliari, è responsabile per la predisposizione di tutte le comunicazioni ufficiali da inviare alle autorità ed agli iscritti e coordina l'attività del personale.
- **Il** Consigliere **Tesoriere** ha il compito di gestire gli incassi e i pagamenti per conto dell'Ordine.

- **Il Consiglio ed i Consiglieri:**
- vigilano sull'osservanza della legge professionale e di tutte le altre disposizioni che hanno rapporto con la professione
- curano la tenuta dell'Albo, dell'Elenco Speciale e del Registro
- vigilano per la tutela dei titoli e per il legale esercizio delle funzioni professionali nonché per il decoro e per l'indipendenza dell'Ordine
- deliberano i provvedimenti disciplinari
- forniscono pareri in materia di liquidazione di onorari a richiesta degli iscritti e della pubblica amministrazione
- designano i rappresentanti dell'Ordine presso commissioni, enti ed organizzazioni
- stabiliscono ed analizzano la politica della qualità valutano la necessità di aggiornamento degli operatori
- pianificano la formazione
- hanno, inoltre, la responsabilità di coordinare direttamente i Dipartimenti e le Commissioni di studio.

Riunioni 2024:

Nel corso del 2024 il Consiglio dell'Ordine ha garantito un funzionamento regolare e continuativo della governance attraverso una programmazione stabile delle proprie riunioni istituzionali. L'organo si è riunito con cadenza mensile, nel rispetto dei principi di collegialità e trasparenza, affrontando tutte le principali tematiche amministrative, organizzative e deontologiche dell'Ente.
Le riunioni si sono tenute nelle seguenti date: 24 gennaio, 19 febbraio, 11 marzo, 10 aprile, 13 maggio, 12 giugno, 8 luglio, 1° agosto, 16 settembre, 16 ottobre, 11 novembre, 11 dicembre. Questa regolarità dimostra l'impegno costante del Consiglio nel garantire la piena operatività dell'Ordine, assicurando il corretto presidio delle funzioni pubblicistiche e la continuità delle attività istituzionali. Le riunioni sono state convocate con adeguato preavviso e si sono svolte secondo un ordine del giorno formalizzato, con verbalizzazione a cura del Segretario, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Organigramma dell' ODCEC Napoli



I servizi amministrativi sono divisi in due macroaree operative:
i servizi alla professione e la gestione interna.
Per quanto riguarda i servizi alla professione, le risorse dedicate sono quattro: due assegnate all'Ufficio tenuta albo, registro e formazione e due per i servizi ausiliari e front office.
Per quanto concerne, invece, la macroarea di gestione interna, le risorse sono due per l'Ufficio bilancio ed economato e due per l'Ufficio Gare, contratti e convenzioni.

4.2 Organi disciplinari, di controllo e consuntivi

Consiglio di Disciplina

Le attività dell'ODCEC di Napoli sono espletate, oltre che dal Consiglio, da ulteriori organi che svolgono specifici compiti. Questi organi, ciascuno con un ruolo ben definito, contribuiscono all'organizzazione, alla gestione e alla valorizzazione della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile a Napoli, garantendo il rispetto delle normative professionali e promuovendo la crescita continua degli iscritti. In particolare:

Consiglio di Disciplina

Il Consiglio di Disciplina ha il compito di avviare e gestire le azioni disciplinari relative agli iscritti all'Albo dell'Ordine territoriale. Il funzionamento e le competenze del Consiglio di Disciplina sono disciplinati dal "Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale", approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (seduta del 18–19 marzo 2015) . Il regolamento definisce i principi generali, la struttura dei Collegi di Disciplina, le fasi del procedimento disciplinare e i criteri di astensione e ricusazione, assicurando un sistema istruttorio e decisionale trasparente, imparziale e conforme al quadro normativo vigente (D.lgs. 139/2005; DPR 137/2012). Tale disciplina costituisce un presidio essenziale a tutela del decoro, della correttezza e della dignità della professione. Esso si occupa dell'istruzione e della decisione delle questioni disciplinari. È importante notare che la carica di consigliere dell'Ordine è incompatibile con quella di consigliere del relativo Consiglio di Disciplina, sia territoriale che nazionale. I membri del Consiglio di Disciplina non percepiscono compensi per l'assunzione della carica né rimborsi per spese di viaggio o missioni. Per i procedimenti disciplinari in corso alla data di insediamento dei nuovi Consigli, la funzione disciplinare è esercitata dal Consiglio dell'Ordine, in conformità con le disposizioni vigenti. La pendenza di un procedimento disciplinare è valutata in base alla data di apertura ufficiale del procedimento, stabilita con la delibera consiliare.

4.2 Organi disciplinari, di controllo e consultivi

Collegio dei Revisori , Comitato Pari Opportunità

Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori eletto dall'Assemblea degli iscritti del 22/02/2022 con scadenza in data 22/02/2026 è responsabile del controllo contabile e della legittimità amministrativa dell'Ordine. È eletto dall'Assemblea degli iscritti ogni quattro anni e si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

Comitato Pari Opportunità

Il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Napoli è stato eletto dall'Assemblea degli iscritti del 22/02/2022 con scadenza in data 22/02/2026 ed ha lo scopo di:

- favorire una sostanziale uguaglianza di opportunità di accesso alla libera professione, alla formazione e qualificazione professionale;
- promuovere la rimozione di comportamenti discriminatori e di ogni altro ostacolo che limiti di fatto la pari dignità e le pari opportunità;
- rafforzare la dignità di tutti gli iscritti;
- valorizzare la professione di commercialista nell'interesse del pubblico e degli iscritti.

4.2 Organi disciplinari, di controllo e consultivi

Collegio dei Probiviri , Senato dell'ordine

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri nominato nella seduta consiliare del 13 giugno 2022, è composto da 15 membri eletti dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli, scelti tra gli iscritti. Ha il compito di emettere pareri consultivi sull'interpretazione dell'ordinamento professionale. La carica di Probiviro è incompatibile con quella di Consigliere o Revisore dell'Ordine. I membri del Collegio dei Probiviri rimangono in carica fino al rinnovo del Consiglio che li ha nominati e possono essere rieletti per un massimo di due mandati consecutivi. Il Consiglio dell'Ordine nomina il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Coordinatore del Collegio. Tra le attività svolte, il Collegio ha organizzato eventi formativi incentrati sulla deontologia professionale.

Senato dell'Ordine

Il Senato dell'Ordine è un organo consultivo che supporta il Consiglio nelle decisioni strategiche e nella valorizzazione della tradizione professionale. Si propone di svolgere un'attività propositiva nell'interesse della categoria, ed è composto da colleghi che abbiano esercitato la libera professione di dottore commercialista per almeno 35 anni. Il Senato ha l'obiettivo di fornire orientamenti e suggerimenti in ambito professionale.

4.2 Organi disciplinari, di controllo e consultivi

Consulta dei praticanti

Consulta dei praticanti

La Consulta dei praticanti è l'organo rappresentativo dei praticanti, in seno all'Ordine di Napoli, nato nel 2007 dall'iniziativa di un gruppo di praticanti Dottori Commercialisti e volto alla tutela, promozione e valorizzazione del praticantato. Primo progetto in tal senso su tutto il territorio nazionale, si propone di supportare, oltre che i praticanti, i giovani Dottori Commercialisti nello svolgimento della professione, dando loro la possibilità di confrontarsi liberamente con tutti coloro che orbitano intorno al mondo ordinistico. La Consulta si caratterizza per lo svolgimento di una serie di attività, tra cui:

- Infopoint – informazioni ed assistenza su tutte le problematiche, amministrative e non, connesse al periodo di tirocinio;
- Focus Esame di Stato – giornata di approfondimento sull'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione con simulazione di prove scritte;
- Insieme nella Professione – evento di incontro con affermati professionisti per discutere delle problematiche inerenti all'avvio della professione;
- Sportello Domanda/Offerta di Praticantato – assistenza e contatti per la ricerca di un dominus con cui svolgere l'attività di tirocinio.

4.2 Organi disciplinari, di controllo e consultivi

Le 53 Commissioni di Studio

Le Commissioni di Studio svolgono attività di formazione e ricerca, affrontando le principali problematiche tecniche e scientifiche relative alla professione. I Presidenti e i Coordinatori scientifici sono scelti tra gli iscritti esperti nelle rispettive aree tematiche.

- 231/2001 Responsabilità sociale
- Agroindustria ed agricoltura - grande distribuzione
- Antiriciclaggio
- Attività artigianali e commerciali
- Aziende non profit - Imprese sociali - Onlus
- Bilancio e principi contabili
- Blockchain e Criptovalute
- Consulenza direzionale e valutazione d'azienda
- Consulenze giudiziarie
- Contenzioso tributario
- Cooperazione
- Diritto della crisi di impresa e dell' insolvenza
- Diritto della riscossione
- Diritto penale dell'economia
- Diritto societario
- Economia ambientale
- Economia del mare
- Economia Enti pubblici e sistemi di amministrazione
- Efficacia attività professionali "Massimiliano Toriello"
- Enti ecclesiastici
- Esecuzioni immobiliari
- Finanza Agevolata e PNRR
- Finanza e mercati finanziari
- Finanza straordinaria - venture capital e private equity
- Fiscalita' internazionale e comunitaria
- Gestione e marketing studi professionali
- Gestione imprese della cultura
- Imposte dirette e imposte indirette
- Internazionalizzazione delle imprese
- Lavoro e previdenza
- Logistica ed intermodalita'
- MEDÌ - Metodi A.D.R. e gestione crisi da sovraindebitamento
- Moda e Spettacolo
- Principi di revisione e collegio sindacale
- Ragioneria applicata
- Rapporti Banche, Imprese e Crowdfunding
- Rapporti Università, MIUR e Placement
- Real Estate
- Reti e distretti produttivi
- Ricerca e programmi comunitari - mediterraneo
- Risanamento
- Risparmio gestito
- Sanità
- Sostenibilità E.S.G. (Environmental, Social, and Governance) e Responsabilità Sociale
- Sport
- Strategie e controllo
- Sviluppo attivita' produttive, ricerca e innovazione
- Tecnologie e innovazione Studi Professionali
- Tribunale delle imprese
- Trust e tutela del patrimonio familiare
- Turismo
- Tutela del consumo
- ZES: Rapporti con investitori esteri e interlocutori istituzionali

4.2 Organi disciplinari, di controllo e consultivi

OdM e OCC

Medì Organismo di Mediazione (OdM) ed Organismo di Composizione della Crisi (OCC)

OdM ed OCC Medì rappresenta una “articolazione interna” dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli, con requisito di ente pubblico, e rappresenta un sistema di gestioni ADR, riconosciuto dal Ministero della Giustizia che garantisce i requisiti previsti per l’accreditamento ovvero di autonomia ed indipendenza per un servizio pubblico che garantisce terzietà ed imparzialità. Da oltre 10 anni mette a disposizione dei cittadini ed imprese un’organizzazione formata da professionisti specializzati ed aggiornati per la gestione delle controversie, alternativa alla giustizia ordinaria (ADR). Il requisito di ente pubblico, gli obblighi normativi, i regolamenti riconosciuti dal Ministero della Giustizia e l’intero sistema organizzativo garantiscono terzietà ed imparzialità con una attenzione alle specifiche necessità di ciascun procedimento. L’organismo è anche OCC, ente terzo, imparziale e indipendente al quale ciascun debitore, tra quelli legittimati, può rivolgersi al fine far fronte all’esposizione debitoria con i propri creditori.

5. Certificazioni e sistemi di qualità

ISO 9001:2015

Nel perseguire gli obiettivi e nello svolgimento delle proprie funzioni l'ODCEC di Napoli ha adeguato il proprio Sistema Gestione Qualità ai requisiti della Norma ISO 9001:2015, utilizzando il sistema di gestione come uno strumento preventivo nella rilevazione e gestione dei rischi e delle opportunità. Con tale iniziativa si intende perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivi del Sistema di Gestione per la Qualità:

- garantire la corretta applicazione dei requisiti legislativi posti dalle vigenti disposizioni normative
- analizzare e valutare eventuali impatti ambientali che la nostra attività potrebbe generare
- garantire ai suoi iscritti tempi certi di evasione di tutte le richieste
- assicurare sempre un'offerta adeguata di opportunità formative per i propri iscritti

5. Certificazioni e sistemi di qualità

Per perseguire e mantenere i propri obiettivi l'ODCEC pone i seguenti punti essenziali:

- l'impegno in modo diretto, continuo, permanente del Consiglio
- il coinvolgimento pieno e consapevole del personale dell'ODCEC a tutti i livelli con la consapevolezza che la prima ed insostituibile risorsa sia costituita dalle persone con le loro competenze ed esperienze
- il coinvolgimento primario di tutte le funzioni di responsabilità all'interno dell'organizzazione per fare in modo che siano correttamente interpretate
- il rapporto con l'Utente è improntato alla massima collaborazione, al fine di valutarne correttamente le esigenze e potervi rispondere tempestivamente considerando tali informazioni come impulsi fondamentali per avviare programmi di miglioramento delle attività svolte prevenendo le non conformità che possono causare disservizi alla clientela
- il mantenimento del rapporto di stretta collaborazione con i consulenti ed fornitori, per miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi acquistati
- l'individuazione di appropriati indicatori che garantiscano il mantenimento ed il miglioramento dei processi attraverso attività di monitoraggio degli stessi, nell'ottica di un costante e continuo miglioramento dei processi, dell'organizzazione, dei prodotti/servizi
- l'individuazione dei rischi operativi dei processi aziendali, monitorandoli a cura delle singole funzioni a seconda delle responsabilità, ruoli, compiti all'interno dei singoli processi
- la definizione, l'attuazione e il riesame periodico degli obiettivi specifici per la qualità e delle conseguenti azioni di miglioramento, coinvolgendo in tale processo le risorse interne
- l'individuazione e la gestione corretta delle risorse: umane, tecniche, tecnologiche e organizzative adeguate a traguardare gli obiettivi stabiliti

6. Pratiche, politiche e iniziative future per una transizione sostenibile

In conformità a quanto previsto dalla disclosure B2 del VSME Standard, l'ODCEC di Napoli dichiara le pratiche, le politiche e le iniziative attualmente in essere, nonché gli impegni programmati per favorire una transizione verso un modello organizzativo maggiormente sostenibile. L'Ordine adotta diverse azioni finalizzate a migliorare la gestione interna, l'efficienza operativa e l'impatto sociale delle attività istituzionali, tra cui:

- **la digitalizzazione dei processi amministrativi e formativi**
  con riduzione dell'uso della carta e semplificazione dell'accesso ai servizi

- **l'erogazione continuativa della formazione professionale, in presenza e online**
  per garantire l'aggiornamento costante delle competenze tecniche, etiche e organizzative degli iscritti

- **la stipula di convenzioni e accordi agevolativi**
  che permettono agli iscritti di accedere a servizi professionali, assicurativi, tecnologici e culturali a condizioni vantaggiose

- **la promozione della parità di trattamento e della non discriminazione**
  nel rispetto del Codice Deontologico e delle normative vigenti

- **collaborazioni istituzionali con enti pubblici, università e attori del territorio**
  finalizzate alla diffusione della cultura della legalità, della competenza e della sostenibilità

- **politiche di trasparenza amministrativa e accesso agli atti**
  in conformità alla normativa vigente

6. Pratiche, politiche e iniziative future per una transizione sostenibile

Tali politiche, pur non riunite in un unico piano di sostenibilità, risultano integrate nella gestione ordinaria dell'Ente. Guardando al futuro, l'ODCEC di Napoli prevede di sviluppare ulteriori iniziative orientate alla sostenibilità, quali:

- **l'ottimizzazione dei consumi energetici delle sedi**
  attraverso interventi tecnici e apparecchiature più efficienti (LED)

- **il miglioramento della gestione dei rifiuti d'ufficio,**
  attraverso l'ottimizzazione della segnaletica per la raccolta differenziata, l'adozione di soluzioni per ridurre l'uso della plastica e la promozione periodica di iniziative di sensibilizzazione interna

- **il potenziamento della formazione su temi ESG, sostenibilità e transizione digitale**
  rivolta agli iscritti e alle nuove generazioni di professionisti

- **lo sviluppo di iniziative per la sostenibilità sociale**
  allo scopo di rafforzare ulteriormente il ruolo dell'Ordine come attore attivo nel contesto territoriale

- **iniziative per migliorare le condizioni di lavoro del personale interno**
  tramite misure di benessere organizzativo, formazione dedicata e cura degli ambienti

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI NAPOLI

7. Area Ambientale (B3-B7)

Energia, Emissioni, Risorse Idriche, Economia Circolare

Conforme allo Standard VSME – Comprehensive Module

E S G

7. Area Ambientale (B3-B7)

Il presente capitolo riporta le informazioni ambientali richieste dal VSME. Nonostante l'ODCEC di Napoli non sia un'organizzazione caratterizzata da impatti ambientali significativi, l'Ente si impegna a monitorare i propri consumi, a ridurre gli sprechi e a promuovere comportamenti responsabili nelle attività quotidiane, contribuendo a un modello di funzionamento sostenibile e in linea con gli obiettivi del reporting volontario.

Si precisa che i dati riportati nei successivi sotto-paragrafi relativi ai consumi energetici, alle emissioni e al consumo idrico sono stati elaborati sulla base delle informazioni e della documentazione a disposizione dell'Ente. La verifica dei dati è demandata alle evidenze documentali di riferimento.



Monitoraggio Consumi



Riduzione Sprechi



Comportamenti Responsabili

7.1 Energia ed emissioni di gas a effetto serra (GHG)

Nel corso del 2024, l'ODCEC di Napoli ha utilizzato esclusivamente energia elettrica per lo svolgimento delle proprie attività amministrative e istituzionali. L'Ordine non impiega combustibili fossili né dispone di impianti di riscaldamento autonomi alimentati da gas o carburanti, motivo per cui il valore associato allo *Scope 1* risulta pari a zero.

La sede di Piazza dei Martiri è riscaldata tramite condizionatori elettrici, mentre la sede del Centro Direzionale utilizza i fan-coil del sistema condominiale. Pertanto, l'Ente non genera emissioni dirette (Scope 1) e l'impronta carbonica è interamente riconducibile ai consumi elettrici (Scope 2).

Consumi Energetici 2024

26.623 kWh

Consumo totale energia elettrica
(100% da rete nazionale)

Intensità: 2.662 kWh/dipendente

Le due sedi dell'Ordine, Piazza dei Martiri e Centro Direzionale, sono alimentate tramite quattro punti di prelievo (POD), forniti da Alfano Energia Spa. Sulla base delle fatturazioni relative al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024, il consumo totale di energia elettrica dell'Ente è pari a 26.623 kWh.

Fonte: Fattura n. 1000010 del 10/01/2025

7.1 Energia ed emissioni di gas a effetto serra (GHG)

Dettaglio consumi per punto di prelievo (POD)

Il dettaglio per singolo POD, così come riportato nella fattura n. 1000010 del 10/01/2025, è il seguente:

Punto di Prelievo (POD)	Consumo
POD Piazza dei Martiri (principale)	**18.134 kWh**
POD Piazza dei Martiri (utenza minore)	**389 kWh**
POD Centro Direzionale (utenza 1)	**3.716 kWh**
POD Centro Direzionale (utenza 2)	**4.384 kWh**
TOTALE	**26.623 kWh**

7.1 Energia ed emissioni di gas a effetto serra (GHG)

Calcolo delle emissioni Scope 2

Le emissioni indirette (Scope 2) derivano dal consumo di energia elettrica acquistata. Per il loro calcolo è stato utilizzato il fattore di emissione nazionale ISPRA 2024, pari a 0,230 kg CO_2e per kWh consumato.

Le emissioni totali sono state determinate moltiplicando il consumo totale di energia elettrica per il fattore di emissione:

Emissioni GHG 2024

6,12 t CO_2e

Emissioni Scope 2 (location-based)
Fattore: 0,23 kg CO_2/kWh ISPRA 2024

Intensità: 0,61 t CO_2e/dipendente

26.623 kWh × 0,230 kg CO_2e/kWh = 6.123,29 kg CO_2e ≈ 6,12 t CO_2e

I risultati mostrano una rappresentazione trasparente e completa dell'impronta carbonica dell'Ordine, pur trattandosi di valori limitati e tipici degli enti amministrativi. I consumi risultano coerenti con la natura delle attività dell'Ente, che non include processi produttivi o energivori.

L'ODCEC di Napoli intende monitorare periodicamente i propri consumi e valutare iniziative orientate all'efficienza energetica, anche attraverso la sensibilizzazione del personale e l'adozione di comportamenti virtuosi all'interno delle sedi.

7.2 Risorse idriche

Per quanto concerne il consumo idrico dell'ODCEC di Napoli, il prelievo di acqua avviene tramite la rete idrica condominiale collegata alla rete comunale.

L'Ente non dispone di attività industriali o processi produttivi che comportino un utilizzo significativo di risorse idriche.



Fonte: Fattura del 17/02/2025 n. 202500092648

7.3 Uso delle risorse, economia circolare e rifiuti

L'ODCEC di Napoli, operando in un contesto esclusivamente amministrativo, non genera volumi significativi di rifiuti né svolge attività che possano comportare la produzione di rifiuti speciali o pericolosi. La maggior parte dei materiali di scarto deriva da attività ordinarie d'ufficio, quali l'utilizzo di carta, materiali per la stampa e piccoli consumabili.

La produzione di rifiuti dell'ODCEC di Napoli è limitata ai rifiuti urbani e assimilati generati dalle normali attività d'ufficio. In considerazione della natura dell'Ente e dei ridotti volumi di rifiuti prodotti, non è attualmente in uso un sistema strutturato di misurazione e monitoraggio quantitativo dei rifiuti, con conseguente assenza di dati quantitativi puntuali.

La gestione avviene tramite i servizi condominiali e le imprese di pulizia incaricate, nel rispetto delle regole comunali e condominiali.

Gestione Rifiuti	**Pratiche di gestione responsabile dei rifiuti**

L'Ordine adotta pratiche di gestione responsabile dei rifiuti, privilegiando:

- la raccolta differenziata
- la riduzione dell'uso della carta tramite la progressiva digitalizzazione dei processi
- il riutilizzo o recupero di materiali di cancelleria e apparecchiature informatiche quando possibile

7.4 Rilevazioni ambientali a supporto delle azioni future

Nel corso del 2025 l'ODCEC di Napoli ha somministrato al personale dipendente un questionario dedicato alle pratiche ambientali adottate nelle sedi di Piazza dei Martiri e del Centro Direzionale, con l'obiettivo di rilevare comportamenti quotidiani, percezione delle criticità e suggerimenti utili a migliorare la gestione delle risorse e dei rifiuti.

Sebbene successivo al periodo di rendicontazione del presente bilancio (anno 2024), l'esito del questionario rappresenta una fonte informativa significativa per definire le azioni di miglioramento future.

Risultati principali del questionario

Dalle risposte raccolte emerge un buon livello di consapevolezza ambientale da parte del personale. La maggior parte dei dipendenti conosce i punti di raccolta differenziata presenti nelle sedi e dichiara di separare i rifiuti correttamente, pur suggerendo una segnaletica più chiara e contenitori più accessibili.

Sul fronte dell'uso della carta, il personale evidenzia un comportamento generalmente responsabile, con stampe effettuate solo quando necessario e attenzione alla gestione dei toner, per i quali è stata segnalata unicamente la possibilità di migliorare la frequenza dei ritiri da parte del fornitore. Per quanto riguarda i consumi energetici, i dipendenti riportano una buona pratica di spegnimento di PC, monitor e luci quando non necessari, anche se alcune aree risultano più critiche, soprattutto in relazione all'utilizzo dei climatizzatori.

Non sono emerse problematiche rilevanti sul consumo idrico. mentre molti dipendenti dichiarano di non conoscere l'eventuale presenza di dispositivi per il risparmio d'acqua . È stato inoltre confermato che in entrambe le sedi non sono presenti distributori automatici di bevande o snack; pertanto, le osservazioni raccolte riguardano esclusivamente i rifiuti generati dalle attività d'ufficio.

7.4 Rilevazioni ambientali a supporto delle azioni future

Suggerimenti dal personale

Tra i suggerimenti segnalati dal personale figurano:

Ampliamento dell'illuminazione a LED

Miglioramento della segnaletica per la differenziata

Introduzione di soluzioni per ridurre l'utilizzo di plastica

Promozione periodica di attività di sensibilizzazione interna

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI NAPOLI

8. Area Sociale (B8-B10)

Forza lavoro, Salute e Sicurezza, Diritti umani, Comunità professionale

Conforme allo Standard VSME – Comprehensive Module

E S G

8. Area Sociale (B8-B10)

La dimensione sociale riveste un ruolo centrale per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli, il cui impatto va ben oltre la gestione del personale interno. In quanto ente pubblico non economico, l'Ordine svolge funzioni di interesse generale che coinvolgono una comunità professionale ampia e articolata, composta da iscritti, tirocinanti, collaboratori esterni, utenti dei servizi e numerosi interlocutori istituzionali.

L'attività dell'Ordine contribuisce infatti alla tutela della qualità della professione, alla formazione continua dei professionisti, allo sviluppo culturale del territorio e alla diffusione di principi di legalità, correttezza amministrativa e responsabilità sociale.

Accanto a questa dimensione estesa, l'Ordine attribuisce un ruolo fondamentale al proprio personale dipendente, che costituisce il nucleo operativo che assicura la continuità dei servizi, la gestione delle attività istituzionali e il supporto agli iscritti. L'ODCEC di Napoli promuove un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso, valorizzando la formazione, la trasparenza dei processi, la parità di trattamento e la partecipazione.

Parallelamente, l'Ente mantiene un dialogo costante con la comunità professionale, offrendo servizi, formazione, iniziative culturali e convenzioni agevolative, contribuendo così al benessere e alla crescita del sistema professionale locale.

Il presente capitolo riporta le informazioni richieste dal VSME Standard in relazione ai temi sociali, con riferimento specifico alla forza lavoro interna e integrando, ove pertinente, considerazioni più ampie sulla responsabilità sociale dell'Ente. Le informazioni comprendono anche le disclosure previste dal Comprehensive Module, in coerenza con l'Option B adottata dall'Ordine. Si precisa che i dati riportati nei successivi sotto-paragrafi sono stati elaborati sulla base delle informazioni e della documentazione a disposizione dell'Ente. La verifica dei dati è demandata alle evidenze documentali di riferimento.

8.1 I dipendenti dell'ODCEC di Napoli

8.1.1 Caratteristiche generali della forza lavoro

L'ODCEC di Napoli ha un numero di dipendenti pari a 10, tutti i dipendenti sono assunti a tempo indeterminato. La distribuzione di genere del personale dell'Ordine evidenzia una prevalenza femminile, con il 70% di lavoratrici e il 30% di lavoratori.

10	70%	30%	100%
Dipendenti	Donne	Uomini	Tempo indet.

Il personale dell'ODCEC di Napoli è inquadrato secondo la classificazione prevista dal Contratto Collettivo Nazionale degli Ordini Professionali, che utilizza i codici W, Y e Z per identificare le diverse aree professionali e i relativi livelli di responsabilità (Area W – Area operativa/esecutiva; Area Y – Area tecnico-amministrativa avanzata; Area Z – Area direttiva / quadri). La tabella che segue riporta la distribuzione di genere per i diversi livelli contrattuali.

Livello	Uomini	Donne
W3		1
W4		2
Y1	1	
Y4		1
Z1	2	2
Z3		1

La tabella evidenzia una distribuzione del personale su più livelli contrattuali, con una presenza equilibrata tra uomini e donne nei livelli direttivi (Area Z), in particolare nel livello Z1.

8.1.2 Salute e sicurezza sul lavoro

L'ODCEC di Napoli pone particolare attenzione alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, assicurando il pieno rispetto della normativa vigente e adottando misure organizzative e informative finalizzate alla prevenzione dei rischi.

Nel corso del 2024 non si sono verificati infortuni sul lavoro, né eventi che abbiano comportato assenze o limitazioni operative del personale.

ZERO

Infortuni sul lavoro nel 2024

Il tasso di infortuni è pertanto pari a zero, così come non si registrano decessi correlati ad attività lavorative o malattie professionali.

La natura prevalentemente amministrativa delle attività svolte dall'Ordine, unita all'attenzione costante dedicata alla sicurezza e alla corretta gestione degli spazi, contribuisce a mantenere un livello di rischio estremamente contenuto, confermando l'efficacia delle misure preventive adottate.

8.1.3 Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

L'ODCEC di Napoli garantisce a tutto il personale condizioni retributive conformi ai minimi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato, assicurando un trattamento economico equo e in linea con le responsabilità e i livelli di inquadramento di ciascun dipendente.

L'analisi delle retribuzioni interne evidenzia l'assenza di un gender pay gap significativo: le eventuali differenze economiche registrate non sono infatti riconducibili al genere, ma esclusivamente al diverso livello contrattuale e alla seniority delle posizioni ricoperte.

100%

Copertura CCNL di riferimento

Tutto il personale dipendente è coperto al 100% dal CCNL di riferimento, a conferma dell'impegno dell'Ente nel garantire diritti, tutele e condizioni lavorative uniformi e trasparenti.

Formazione del personale

Per quanto riguarda l'attività di formazione, nel 2024 i Dipendenti non hanno partecipato a corsi specifici. Considerata la rilevanza di questo aspetto, l'Ente lo individua come un'area di miglioramento e intende programmare iniziative formative future volte a rafforzare le competenze professionali e la consapevolezza del personale su tematiche di sostenibilità, sicurezza e sviluppo organizzativo.

8.1.4 - 8.1.5 Forza lavoro e diritti umani

8.1.4 Ulteriori caratteristiche della forza lavoro

L'ODCEC di Napoli non si avvale di forme di lavoro ulteriori rispetto al personale dipendente, né utilizza lavoratori somministrati, collaboratori economicamente dipendenti o altre tipologie di rapporti continuativi. La forza lavoro dell'Ente è composta esclusivamente da dipendenti con contratto di lavoro subordinato.

8.1.5 Politiche e processi in materia di diritti umani

L'ODCEC di Napoli orienta la propria azione ai principi fondamentali dei diritti umani, che rappresentano un riferimento imprescindibile nella gestione del personale e nelle attività quotidiane dell'Ente. In questo quadro, l'Ordine promuove attivamente pari opportunità per tutti i dipendenti, assicurando che le decisioni riguardanti l'accesso all'impiego, la formazione e lo sviluppo professionale siano basate esclusivamente sulle competenze e sui meriti individuali, senza alcuna forma di favoritismo o pregiudizio.

Nell'ambito della gestione dei dati personali, l'ODCEC di Napoli garantisce elevati standard di privacy e protezione delle informazioni, adottando procedure e misure tecniche conformi alla normativa vigente e sensibilizzando il personale a un uso corretto e responsabile dei dati trattati.

Analogamente, la tutela della salute e sicurezza costituisce una priorità costante: l'Ente assicura ambienti di lavoro sicuri, conformi ai requisiti normativi, e promuove iniziative informative e formative finalizzate alla prevenzione dei rischi.

Tutti questi principi, pari opportunità, non discriminazione, dignità, privacy, sicurezza e conformità normativa, sono integrati nelle procedure interne, nei processi organizzativi e nelle relazioni quotidiane con il personale, contribuendo a costruire un modello gestionale fondato su responsabilità, correttezza e rispetto reciproco.

8.2 I Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

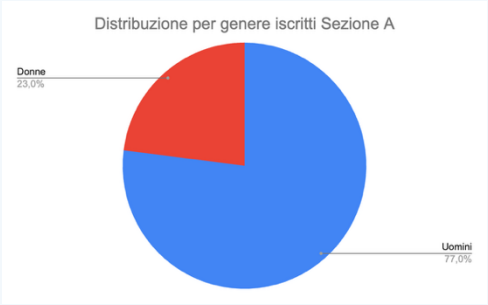
Sezione A dell'Albo - Dottori Commercialisti

4.472
Iscritti Sezione A 2024

+62
Nuovi ingressi

-100
Cancellazioni

Gli iscritti all'ODCEC di Napoli sono suddivisi tra Sezione A e Sezione B dell'Albo professionale. Questa distinzione rispecchia la diversa articolazione della professione, che comprende da un lato i Dottori Commercialisti (Sezione A) e dall'altro gli Esperti Contabili (Sezione B), ciascuno con competenze e ambiti operativi definiti dalla normativa vigente. Per quanto riguarda la Sezione A dell'Albo, al 2024 risultano iscritti complessivamente 4.472 professionisti. Nel corso dell'anno si sono registrati 62 nuovi ingressi e 100 cancellazioni, di cui 16 dovute a trasferimento nell'Elenco Speciale. Di seguito si presenta la distribuzione degli iscritti per genere e per fascia d'età, utile a delineare in maniera più approfondita la composizione demografica della comunità professionale:





L'analisi della composizione degli iscritti alla sezione A evidenzia una netta prevalenza della componente maschile: 3.426 uomini e 1.046 donne. Dal punto di vista anagrafico, il 68% degli iscritti (3.114 professionisti) ha più di 50 anni, 882 sono nella fascia 40-50 anni, mentre gli under 40 sono 476 (circa il 10%).

Questa distribuzione evidenzia l'importanza di continuare a investire nelle politiche di supporto alle nuove generazioni, favorendo l'ingresso dei giovani nella professione e accompagnandoli attraverso percorsi formativi qualificati, momenti di confronto e iniziative dedicate ai tirocinanti.

8.2 I Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Sezione B dell'Albo - Dottori Commercialisti

63
Iscritti Sezione B 2024

+10
Nuovi ingressi

-1
Cancellazioni

Per quanto riguarda la Sezione B dell'Albo dell'ODCEC di Napoli, nel 2024 risultano iscritti complessivamente 63 professionisti. Nel corso dell'anno si sono registrati 10 nuovi ingressi e 1 cancellazione. Di seguito si presenta la distribuzione degli iscritti per genere e per fascia d'età, utile a delineare il profilo demografico e l'evoluzione della Sezione B nel 2024.





La Sezione B dell'Albo dell'ODCEC di Napoli presenta una composizione demografica significativamente diversa rispetto alla Sezione A, evidenziando caratteristiche proprie delle nuove generazioni e della recente evoluzione della professione. Dal punto di vista del genere, permane una prevalenza maschile, con 43 uomini e 20 donne. Molto significativa è la distribuzione per età, che mostra una netta predominanza di professionisti under 40, pari a 35 iscritti, ovvero la fascia più giovane dell'intera popolazione ordinistica.

Tale configurazione è coerente con la natura stessa della Sezione B, storicamente caratterizzata da percorsi di accesso più semplici e coerente con il percorso di crescita professionale nelle prime fasi.

8.2.1 Servizi e iniziative a supporto degli iscritti

L'Ordine offre un ampio ventaglio di servizi finalizzati a migliorare la qualità dell'attività professionale degli iscritti, garantendo loro strumenti, aggiornamenti e opportunità utili allo svolgimento del proprio ruolo.

Formazione professionale continua

L'offerta formativa dell'ODCEC di Napoli per l'anno 2024 si caratterizza per un'elevata articolazione tematica e per la capacità di rispondere in modo puntuale alle esigenze della comunità professionale. I corsi organizzati nel corso dell'anno hanno coperto tutte le principali aree di competenza del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile con un equilibrio tra attività di aggiornamento tecnico-specialistico, approfondimenti normativi e iniziative dedicate allo sviluppo delle nuove competenze richieste dal contesto economico e regolatorio. Una parte consistente della programmazione ha riguardato i temi fiscali e tributari, con focus su novità normative, adempimenti, contenzioso, regimi agevolati e riforme legislative. Parallelamente, è stata dedicata grande attenzione all'area del bilancio, della contabilità e della revisione legale, con sessioni dedicate ai principi contabili, alla redazione del bilancio d'esercizio, al controllo interno e ai nuovi assetti organizzativi. Un ulteriore filone di corsi ha riguardato l'ambito lavoro e previdenza, affrontando aggiornamenti in materia di rapporti di lavoro, contribuzione, ammortizzatori sociali e aspetti normativi collegati alla gestione del personale. Numerose iniziative sono state dedicate anche alla crisi d'impresa e alle procedure concorsuali, con approfondimenti sul Codice della crisi, sugli strumenti di risanamento e sul ruolo del professionista nei processi di gestione delle situazioni di difficoltà aziendale. In coerenza con le evoluzioni della professione, l'Ordine ha programmato momenti formativi sui temi emergenti legati alla sostenibilità, agli standard ESG e al reporting non finanziario, sostenendo la transizione culturale e tecnica richiesta dalla normativa europea. Accanto a queste tematiche, sono stati organizzati corsi di antiriciclaggio e compliance, nonché iniziative dedicate alla deontologia e all'etica professionale, a conferma del ruolo istituzionale dell'Ordine nella promozione della qualità e della correttezza dell'agire professionale. Completano il quadro attività formative rivolte all'innovazione digitale, alla fatturazione elettronica, ai software gestionali e alle competenze tecnologiche utili all'organizzazione dello studio; non sono mancati, infine, appuntamenti dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali e alle modalità di gestione dello studio professionale. Nel 2024 sono stati accreditati e chiusi 146 eventi (di cui 21 a pagamento e 125 come seminari o convegni gratuiti), per un totale di 1.267 crediti formativi. Il totale dei crediti maturati nel 2024 (interni ed esterni) ammonta a 177.427 crediti, di cui 166.113 maturati dai soli iscritti dell'ODCEC di Napoli.

146	1.267	177.427	166.113
Eventi accreditati	Crediti offerti	Crediti tot. maturati	Solo ODCEC NA

(di cui 21 a pagamento e 125 come seminari o convegni gratuiti)

8.2.1 Servizi e iniziative a supporto degli iscritti

Aggiornamento normativo e professionale

Il 2024 è stato caratterizzato da un costante aggiornamento normativo e professionale, attraverso circolari, comunicazioni istituzionali, webinar e newsletter tematiche. In particolare sono state realizzate e spedite :

- nr. 361 rassegne stampa;
- sono stati realizzati e spediti 51 comunicati stampa;
- sono state pubblicate oltre 2190 notizie tra web e stampa;
- sono stati diffusi in rete oltre 150 take da parte delle agenzie di stampa;
- sono stati realizzati e montati 29 servizi televisivi;
- sono stati trasmessi oltre 140 servizi nelle tv locali e oltre 15 servizi su Rai3 Campania.

8.2.1 Servizi e iniziative a supporto degli iscritti

Convenzioni e sportelli informativi

Convenzioni attive

Nel 2024 sono state attive diverse convenzioni con società che erogano servizi per la professione e che consentono agli iscritti l'accesso a condizioni economiche vantaggiose. In particolare, con le seguenti società:

AON; Futura Broker S.r.l; Calastri Brocker per RC professionale; New Insurance Brokers per RC professionale; Fingea srl; Lena Broker srl; Clastri Broker; Edizioni Simone Editoria; Visura SpA; Enjoip; IUM Accademy school; Europol srl.

Sono altresì presenti convenzioni che consentono agli iscritti di usufruire di servizi a prezzi agevolati come parcheggio (Quick – No Problem Parking Spa), acquisto di prodotti (Tenuta Cavalier Pepe), erogazione welfare (Ep Spa), servizi sanitari (Clinica Ruesh).

Sportelli informativi e servizi di assistenza, dedicati all'interpretazione della normativa, agli adempimenti professionali e agli aspetti deontologici :

Tra i vari servizi professionali offerti agli iscritti, l'ODCEC di Napoli garantisce anche l'attività della Commissione Parcelle, regolata dal "Regolamento per il rilascio dei pareri in materia di liquidazione degli onorari professionali" approvato il 22 gennaio 2018.

La Commissione esamina le richieste dei professionisti o della Pubblica Amministrazione e rilascia pareri di conformità volti a verificare la corrispondenza delle parcelle ai parametri ministeriali, assicurando trasparenza, equità e correttezza nei rapporti tra iscritti e clienti.

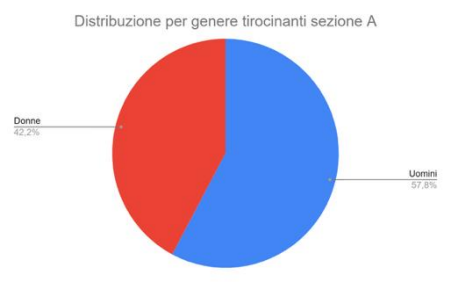
Il procedimento è disciplinato dalla Legge 241/1990, prevede tempi certi, istruttoria formale, partecipazione delle parti e pubblicazione del calendario delle sedute, garantendo un servizio qualificato e imparziale a tutela dell'interesse professionale e dell'utenza.

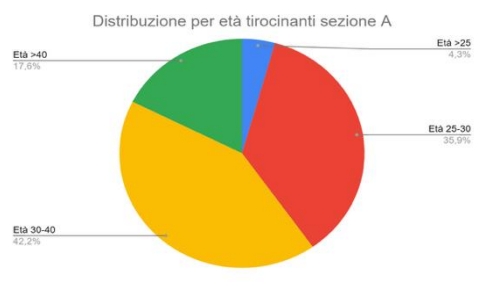
8.3 I tirocinanti dell'ODCEC di Napoli

Il ruolo dell'ODCEC di Napoli nei confronti dei tirocinanti è disciplinato dal "Regolamento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di abilitazione" (DM 143/2009), che definisce modalità, requisiti e obblighi per l'accesso alla professione.
L'Ordine vigila sul corretto svolgimento del tirocinio, tiene il Registro dei tirocinanti, verifica il libretto semestrale, autorizza eventuali trasferimenti, organizza attività formative e assicura la conformità alle norme deontologiche e ai requisiti orari e qualitativi previsti dal regolamento. Il Consiglio garantisce inoltre la disponibilità dei professionisti ad accogliere praticanti, esercitando un ruolo attivo nella tutela dei giovani e nella qualità del percorso di accesso alla professione.

Tirocinanti Sezione A - Commercialisti: 552

Nel 2024 la Sezione Commercialisti conta 552 tirocinanti, con una prevalenza maschile rispetto alle donne, pur evidenziando una partecipazione femminile significativa. La distribuzione per età mostra una forte concentrazione nelle fasce centrali: i tirocinanti tra i 25 e i 40 anni rappresentano la quota più rilevante. La concentrazione dei tirocinanti nella fascia di età 25- 40 anni riflette i tempi fisiologici di completamento del percorso universitario e di maturazione delle scelte professionali. In questa fase della vita si colloca il passaggio dalla formazione all'ingresso strutturato nella professione, spesso dopo esperienze lavorative pregresse.

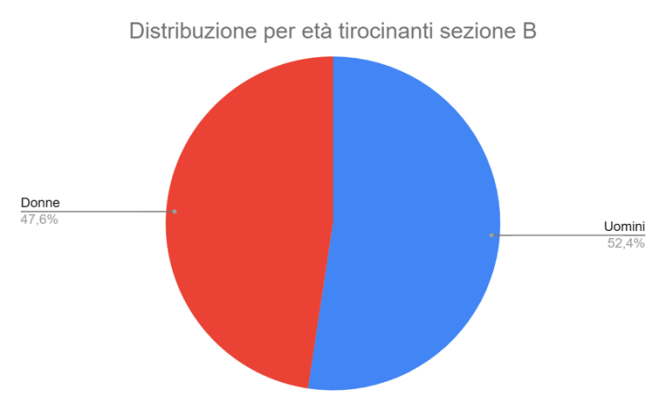


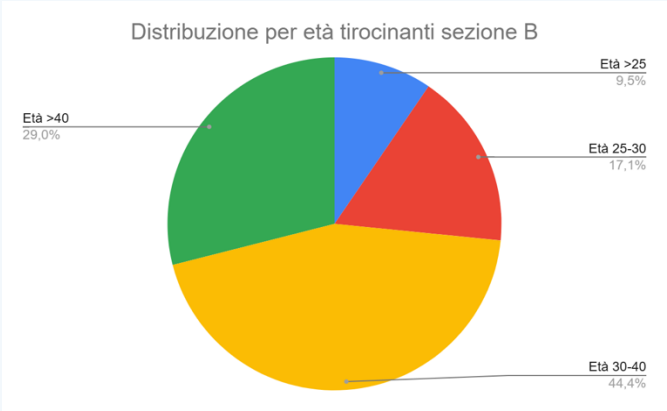


8.3 I tirocinanti dell'ODCEC di Napoli

Tirocinanti Sezione B - Esperti Contabili: 152

Per quanto riguarda il numero di tirocinanti iscritti alla sezione B risulta pari a 152. Di seguito si presenta la distribuzione degli iscritti per genere e per fascia d'età.





La Sezione Esperti Contabili registra 152 tirocinanti, con una distribuzione di genere più equilibrata rispetto alla Sezione Commercialisti. Dal punto di vista anagrafico, emerge una netta prevalenza della fascia 30–40 anni, che rappresenta la componente principale degli iscritti.

8.3.1 Servizi, iniziative e supporto ai tirocinanti

I tirocinanti rappresentano il futuro della professione contabile e costituiscono una componente essenziale della comunità ordinistica. L'ODCEC di Napoli dedica particolare attenzione al loro accompagnamento nella fase di ingresso nel mondo professionale, riconoscendo il valore strategico della formazione iniziale e il ruolo chiave che i giovani professionisti possono svolgere nello sviluppo economico e sociale del territorio.

Nel corso del 2024 è stato attivo lo Sportello Praticanti, un servizio di supporto, orientamento e informazione rivolto ai tirocinanti iscritti all'Ordine, finalizzato ad accompagnarli lungo il percorso di tirocinio e di accesso alla professione. Parallelamente, è stata attiva una convenzione con IUM Academy School, che ha consentito ai praticanti di partecipare a corsi di formazione a condizioni economiche agevolate, favorendo l'aggiornamento professionale e la crescita delle competenze. Inoltre, sono state rinnovate le convenzioni con convenzione con l'Università degli studi di Napoli Federico II e l'Università Parthenope per lo svolgimento del tirocinio professionale contestuale al periodo di studio al fine di facilitare l'accesso dei giovani alla libera professione anche attraverso l'organizzazione di corsi validi per l'attività di praticantato.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI NAPOLI

9. Area Governance (B11)

Prevenzione della corruzione, Trasparenza, Whistleblowing

Conforme allo Standard VSME – Comprehensive Module

E S G

9. Area Governance (B11)

La dimensione della governance riveste un ruolo centrale per l'ODCEC di Napoli, in quanto l'Ordine è un ente pubblico non economico chiamato a svolgere funzioni di rilievo pubblico a tutela dell'interesse generale connesso all'esercizio della professione.

La struttura di governo, i presidi di etica e integrità e i meccanismi di trasparenza e controllo costituiscono elementi essenziali per garantire legalità, imparzialità, correttezza amministrativa e qualità dei servizi resi alla comunità professionale e al territorio.

In coerenza con il VSME – Comprehensive Module, il presente capitolo descrive il sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Si precisa che le informazioni riportate nei successivi sotto-paragrafi si basano sulla documentazione a disposizione dell'Ente. La verifica delle informazioni è demandata alle evidenze documentali di riferimento.

9.1 Sistema di prevenzione della corruzione

Struttura e attori del sistema

L'ODCEC di Napoli fonda la propria attività sui principi di legalità, trasparenza, correttezza e responsabilità, che costituiscono la base dell'azione istituzionale dell'Ente e della tutela dell'interesse pubblico connesso alla professione. In materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, l'Ordine adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024-2026, in coerenza con la normativa nazionale (L. 190/2012; d.lgs. 33/2013; d.lgs. 97/2016) e con le Linee guida dell'ANAC. Il Piano definisce il quadro di riferimento per l'individuazione dei rischi corruttivi, la definizione delle misure preventive e l'organizzazione dei presidi di integrità interni. La sua adozione da parte del Consiglio dell'Ordine assicura la coerenza dell'azione amministrativa e la conformità ai principi di buona gestione, imparzialità e trasparenza. Il sistema di prevenzione della corruzione dell'ODCEC di Napoli è costruito su una struttura multilivello, nella quale ruoli e responsabilità sono chiaramente definiti. In particolare, è individuato un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), incaricato della redazione e dell'aggiornamento del PTPCT, della vigilanza sulla sua attuazione, del monitoraggio costante delle misure e della gestione delle segnalazioni relative a comportamenti illeciti o irregolarità. Il RPCT interagisce con il Consiglio dell'Ordine, garantendo il coordinamento delle funzioni e la coerenza delle attività con gli obiettivi del Piano.

Concorrono al sistema di prevenzione:

- il Consiglio dell'Ordine, che approva il PTPCT e definisce gli indirizzi strategici
- il Collegio dei Revisori, che presidia la regolarità contabile e amministrativa
- il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) che assicura la conformità al GDPR e affianca il RPCT nei processi di trasparenza e tutela dei dati personali;
- il Responsabile dell'Anagrafe Unica della Stazione Appaltante (RASA), per gli adempimenti in materia di contratti pubblici

A completamento del sistema di prevenzione, l'ODCEC di Napoli ha adottato il Codice di comportamento del personale dipendente, che integra il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013 e definisce obblighi puntuali di correttezza, imparzialità e trasparenza. Il Codice si applica anche a collaboratori, consulenti, componenti degli organi e, per quanto compatibili, ai fornitori dell'Ente. Disciplina aspetti quali la gestione dei regali e delle utilità, le incompatibilità, la comunicazione degli interessi finanziari e i doveri di astensione, costituendo un presidio essenziale per prevenire conflitti di interesse e comportamenti impropri. L'Ordine effettua annualmente un'analisi dei rischi corruttivi attraverso schede di valutazione, interviste ai responsabili e mappatura dei processi, identificando le aree più esposte e definendo le misure di mitigazione appropriate, come la separazione delle funzioni, la tracciabilità dei procedimenti, il rispetto dei tempi amministrativi e la verifica di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi.

9.2 Trasparenza amministrativa e gestione dei procedimenti

L'ODCEC di Napoli garantisce il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. 33/2013, pubblicando e aggiornando nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale tutte le informazioni relative a governance, personale, bilanci, contratti pubblici, deliberazioni e procedimenti amministrativi. Tale sezione consente a iscritti, cittadini e stakeholder di accedere ai dati rilevanti in modo semplice, immediato e verificabile.

In linea con la normativa vigente, l'Ordine assicura la gestione dell'accesso civico semplice – per i documenti soggetti a obbligo di pubblicazione – e dell'accesso civico generalizzato (FOIA), che permette a chiunque di richiedere ulteriori informazioni, nel rispetto della tutela della privacy e dei limiti di legge. In particolare, l'ODCEC di Napoli ha adottato un Regolamento per l'accesso documentale, l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, che definisce in modo puntuale diritti dei richiedenti, modalità di presentazione delle istanze, termini procedimentali, eccezioni e tutele per eventuali controinteressati. Il Regolamento individua nel Consigliere Segretario il responsabile del procedimento, con possibilità di delega, mentre i riesami sono affidati al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). È previsto inoltre un Registro degli accessi, gestito dal RPCT e pubblicato periodicamente, che consente di monitorare richieste, esiti, tempi di lavorazione ed eventuali dinieghi, assicurando elevati livelli di tracciabilità e prevenzione dei rischi di mal amministrazioni.

A completamento delle misure di trasparenza, l'Ordine ha adottato il "Regolamento Albo Fornitori", aggiornato al d.lgs. 36/2023, che disciplina i criteri di qualificazione, selezione e valutazione dei fornitori di beni e servizi. L'Albo, costantemente aggiornato e verificato, garantisce trasparenza, tracciabilità e affidabilità degli operatori economici coinvolti nelle procedure di approvvigionamento.

L'ODCEC di Napoli ha inoltre adottato il "Regolamento per la gestione delle sponsorizzazioni", che definisce presupposti, limiti etici, procedure e criteri di selezione degli sponsor, assicurando pubblicità, imparzialità, economicità e tracciabilità dei finanziamenti. Il Regolamento disciplina sia le sponsorizzazioni sopra che sottosoglia, contribuendo a tutelare l'immagine dell'Ente e a prevenire conflitti di interesse.

Infine, l'Ordine ha anche adottato il "Regolamento di amministrazione e contabilità", che definisce la programmazione finanziaria, la gestione del bilancio, le procedure di spesa, le attività contrattuali e il funzionamento del servizio di cassa. Tale disciplina garantisce uniformità, legittimità, tracciabilità e trasparenza nella gestione delle risorse. La tracciabilità dei procedimenti amministrativi è assicurata anche tramite la protocollazione degli atti, la verbalizzazione delle riunioni del Consiglio, l'uso di modelli standard di comunicazione interna e la conservazione digitale dei documenti, in conformità alla normativa vigente. Questo sistema consente un controllo puntuale dei flussi procedurali e assicura piena trasparenza nelle decisioni degli organi di governance.

Infine, l'ODCEC di Napoli ha adottato un apposito "Regolamento per il conferimento degli incarichi" approvato con delibera del Consiglio del 19 dicembre 2022, che definisce criteri, requisiti e procedure per la selezione dei professionisti chiamati a ricoprire incarichi interni ed esterni all'Ente. Il regolamento garantisce pubblicità degli avvisi, trasparenza delle candidature, verifica preventiva dei requisiti, assenza di conflitti di interesse e applicazione di criteri oggettivi quali rotazione, turnazione ed estrazione a sorte. La procedura si applica sia alle nomine interne (inclusi Commissioni di studio, CPO, Gruppi di lavoro, Probiviri, Fondazione dell'Ordine) sia alle designazioni richieste da soggetti terzi quali Tribunali, enti pubblici, società e istituzioni. Tale disciplina assicura parità di trattamento, equità e tracciabilità nelle scelte del Consiglio.

9.3 Sistema di whistleblowing, formazione e monitoraggio

L'ODCEC di Napoli ha adottato una procedura formale per la gestione delle segnalazioni di illeciti, definita nella documentazione interna dedicata alle "Segnalazioni di illecito – Whistleblower".

Il sistema prevede canali riservati e sicuri per la trasmissione delle segnalazioni:

- posta riservata indirizzata alla sede dell'Ordine
- casella e-mail dedicata (rpct@odcec.napoli.it)
- consegna diretta al RPCT
- dichiarazione verbale con redazione di apposito verbale

Il segnalante beneficia di tutele integrate: riservatezza dell'identità, protezione da qualsiasi forma di ritorsione e gestione conforme alla Legge 179/2017 e al d.lgs. 24/2023. In caso di segnalazioni che coinvolgano il RPCT, è attivato il canale alternativo gestito dall'ANAC tramite piattaforma nazionale.

In parallelo, l'Ordine promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale, ai collaboratori e agli organi interni, finalizzate a diffondere i contenuti del PTPCT, i principi etici, gli obblighi di trasparenza e le misure di prevenzione della corruzione. Il Piano prevede inoltre attività periodiche di comunicazione e la consegna del documento ai nuovi dipendenti, con obbligo di presa visione. Nel 2024 non sono pervenute segnalazioni attraverso i canali formali o informali, né sono stati avviati procedimenti o rilevate criticità connesse a fenomeni corruttivi. Il monitoraggio svolto dal RPCT ha confermato la piena attuazione delle misure previste dal PTPCT e l’assenza di irregolarità rilevanti nell’azione amministrativa dell’Ente.

2024: Zero segnalazioni pervenute

Nessuna criticità rilevata - Misure pienamente attuate

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI NAPOLI

10. L'ODCEC di Napoli e gli SDGs

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030

Conforme allo Standard VSME – Comprehensive Module

E S G

10. L'ODCEC di Napoli e gli SDGs

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli riconosce il valore degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 quale quadro di riferimento globale per la promozione di uno sviluppo economico, sociale e istituzionale sostenibile.

Pur non essendo espressamente richiesto dal VSME Standard, l'ODCEC di Napoli ha ritenuto opportuno richiamare gli SDGs al fine di contestualizzare il proprio contributo alla sostenibilità in una prospettiva più ampia e condivisa.

In quanto ente pubblico non economico, l'Ordine non contribuisce agli SDGs attraverso attività produttive o investimenti diretti, ma principalmente mediante l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, la promozione della qualità e dell'etica professionale, la diffusione di competenze tecniche e culturali, il sostegno alle nuove generazioni di professionisti e il rafforzamento della legalità e della trasparenza nel sistema economico.

In tale ottica il contributo dell'ODCEC di Napoli agli SDGs si configura prevalentemente in forma indiretta e abilitante, attraverso il ruolo di presidio professionale, formativo e istituzionale svolto sul territorio.

10. L'ODCEC di Napoli e gli SDGs

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - Agenda 2030

L'Ordine riconosce il valore degli SDGs dell'Agenda 2030 quale quadro di riferimento globale. Il contributo dell'ODCEC si configura prevalentemente in forma indiretta e abilitante, attraverso il ruolo di presidio professionale, formativo e istituzionale svolto sul territorio.

4 Istruzione di qualità

Rafforzamento delle competenze professionali, tecniche ed etiche lungo l'intero arco della carriera

5 Parità di genere

Promozione della parità di trattamento e dell'equilibrio di genere negli organi e nelle opportunità professionali

8 Lavoro dignitoso e crescita economica

Tutela della qualità e della correttezza dell'esercizio professionale; accesso regolato e qualificato alla professione

10 Ridurre disuguaglianze

Facilitazione dell'accesso alla professione e sostegno alle nuove generazioni

12 Consumo e produzione responsabile

Adozione di pratiche organizzative orientate all'efficienza e alla riduzione degli sprechi

13 Lotta contro il cambiamento climatico

Monitoraggio dei consumi energetici e sensibilizzazione interna

16 Pace, giustizia e istituzioni solide

Rafforzamento di legalità, etica, trasparenza e integrità istituzionale

17 Partnership per gli obiettivi

Collaborazioni istituzionali e professionali a supporto dello sviluppo del territorio

Il contributo dell'ODCEC di Napoli agli SDGs si realizza attraverso l'esercizio delle funzioni istituzionali, la promozione della qualità e dell'etica professionale, la diffusione di competenze tecniche.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI NAPOLI

11. Limiti

Limitazioni del presente Bilancio di Sostenibilità

Conforme allo Standard VSME – Comprehensive Module

E S G

11. Limiti

Il presente Bilancio di Sostenibilità costituisce il primo esercizio di rendicontazione volontaria dell'ODCEC di Napoli ed è stato redatto in conformità al VSME, applicando i principi di rilevanza, proporzionalità, adeguatezza e affidabilità delle informazioni.
In considerazione della natura dell'Ente, qualificabile come ente pubblico non economico, e delle caratteristiche prevalentemente amministrative delle attività svolte, il processo di rendicontazione si è concentrato su una rappresentazione qualitativa e descrittiva degli impatti ambientali, sociali e di governance, ritenuta maggiormente coerente con il profilo operativo dell'Ordine.
Alcune informazioni previste dallo Standard sono pertanto presentate in forma non quantitativa o non accompagnate da indicatori di performance strutturati, target misurabili o serie storiche di confronto, in quanto tali strumenti non risultano ancora formalizzati nei sistemi di gestione dell'Ente. Inoltre, per specifiche disclosure, il Bilancio non riporta dati in quanto non pertinenti o non rilevanti rispetto alle attività istituzionali dell'ODCEC di Napoli, che non svolge attività produttive, non dispone di una catena del valore industriale, non opera su mercati di beni o servizi e non genera impatti ambientali diretti significativi. Tali omissioni sono motivate esplicitamente nel documento e sono coerenti con l'approccio proporzionato previsto dal VSME.

Il processo di raccolta delle informazioni si è basato su fonti interne ufficiali, documentazione amministrativa, sistemi gestionali, bilanci economico-finanziari, regolamenti e procedure in vigore, nonché su stime e assunzioni metodologiche laddove i dati puntuali non risultassero direttamente disponibili.

Eventuali limiti informativi connessi alla disponibilità dei dati, all'assenza di sistemi di misurazione dedicati o all'utilizzo di stime sono stati considerati nella predisposizione del Bilancio, senza compromettere la rappresentazione fedele e complessiva delle performance dell'Ente.

11. Limiti

Prospettive future

L'ODCEC di Napoli considera il presente Bilancio come una base di partenza per il progressivo rafforzamento del proprio sistema di rendicontazione della sostenibilità.

Nei prossimi esercizi, l'Ente intende:

- sviluppare ulteriormente il monitoraggio delle performance ESG
- valutare l'introduzione di indicatori quantitativi selezionati
- migliorare la comparabilità temporale delle informazioni
- rafforzare il dialogo strutturato con gli stakeholder

Il tutto mantenendo un approccio coerente con la propria missione istituzionale e con i principi del reporting volontario.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI NAPOLI

APPENDICE

Raccordo bilancio con VSME Standard

Conforme allo Standard VSME – Comprehensive Module

E S G

Appendice - Raccordo con lo Standard VSME

Tabella di raccordo VSME - Basic Module:

B1	Base aziendale	Sez. 1, 3
B2	Pratiche per la transizione	Sez. 6
B3	Energia e emissioni GHG	Sez. 7.1
B4	Inquinamento	Sez. 7.1
B5	Acqua	Sez. 7.2
B6	Biodiversità	Sez. 7.2
B7	Rifiuti	Sez. 7.2
B8	Forza lavoro	Sez. 8.1
B9	Lavoratori nella catena del valore	N/A
B10	Comunità interessate	Sez. 8.2-8.4
B11	Governance	Sez. 4, 9

Comprehensive Module (principali):

C1	Strategia e modello	Sez. 2
C2	Governance sostenibilità	Sez. 4, 9
C5	Gestione impatti e rischi	Sez. 2
C6	Parametri e obiettivi	Sez. 7, 8
C9	Catena del valore	Sez. 2

La presente tabella ha lo scopo di illustrare la corrispondenza tra le disclosure previste dal VSME – Basic Module e Comprehensive Module – e i contenuti del Bilancio di Sostenibilità redatto. In conformità ai principi di rilevanza, proporzionalità e adeguatezza previsti dallo Standard, alcune disclosure non risultano applicabili o pertinenti alla natura dell'Ente, in quanto l'ODCEC di Napoli è un ente pubblico non economico, privo di attività produttive, di catena del valore industriale, di consumatori finali e di impatti ambientali diretti significativi.